

## IL PUNTO

Il 2006, che sembrava essere iniziato ieri, se ne sta andando. E questo è l'ultimo numero dell'anno della nuova "rivista Aziendale". Vale quindi la pena fare il punto su quello che questo anno ha significato per Unionfidi, e sui progetti futuri.

Il 2006 è stato un anno di "grandi numeri", in termini di nuove garanzie rilasciate, di Associati, di Banche con cui abbiamo operato e di nostre "filiali" sul territorio. Nelle pagine che seguono tali aspetti saranno adeguatamente analizzati.

Ma accanto all'aspetto quantitativo occorre evidenziare qualche elemento "di qualità". Ad iniziare dai "prodotti" che con le varie Banche di riferimento abbiamo proposto, in modo trasparente e chiaro, ai nostri Associati, per fornire loro validi strumenti per affrontare investimenti, per rafforzarsi patrimonialmente o, ancora, per riequilibrare il loro indebitamento.

Per permettere lo sviluppo armonico di Unionfidi, anche alla luce degli elevati volumi di nuove garanzie, durante l'anno abbiamo fatto ricorso a sofisticati strumenti per la cessione del rischio, che descriviamo nelle pagine che seguono. Queste operazioni hanno permesso di creare spazio per nuove garanzie, sempre a supporto dei nostri Associati.

E il 2007? Si preannuncia per lo meno effervescente, e positivo, quanto l'anno precedente. Sia ben chiaro, con quanto detto finora non volevamo essere "autocelebrativi", né tantomeno bearci di quanto fatto. Mi scuso se posso aver dato questa impressione, sull'onda dell'entusiasmo e del personale coinvolgimento: molto, dal 2007 in poi, resta da fare, in quanto tutto è migliorabile e perfettibile, anche e soprattutto nel servizio all'Associato che per noi continua a rappresentare il "cuore" della nostra attività e del nostro essere.

Con questi buoni propositi, e con l'impegno a tradurli in pratica, ringrazio – a nome anche dei colleghi - i nostri Associati, le Banche con cui giornalmente operiamo e, ovviamente, le Associazioni ed Entità che partecipano alla nostra governance, ai quali auguro un 2007 ricco di successi.

...peraltro, a parte il nostro impegno, solo con il loro costante supporto Unionfidi potrà crescere ancora.

Il Direttore Generale  
Giorgio Guarena



